

**REGOLAMENTO INTERNO
DEL CORSO DI FORMAZIONE TRIENNALE PER “COUNSELOR ESISTENZIALE A
MEDIAZIONE CORPOREA” – METODO TRASMUDA**

GLI ORGANISMI

Oltre al corpo docenti, così come da programma, il corso si avvale di due organismi interni presenti nello Statuto dell'Associazione “TRASMUDA e DINTORNI” che gestisce il corso:

- il Comitato didattico
- il Comitato onorario scientifico per la ricerca.

Il Comitato Didattico ha il compito di verificare e/o eventualmente apportare miglioramenti alla qualità didattica del corso. Esso verifica i programmi, può partecipare anche sorpresa agli stage e almeno uno dei suoi membri sarà presente alla discussione finale della tesi per il Diploma.

È composto da: Prof. Ferdinando Brancaleone psicologo clinico, psicoterapeuta, docente in diverse scuole di formazione; dott. Antonio Gioni neuropsichiatria infantile e psicoterapeuta a indirizzo Freudiano; Renata Righetti terapeuta della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, danzaterapeuta (APID), logoanalista (SILAE) + un nuovo membro per il secondo ciclo ancora da nominare.

La composizione di tale Comitato può variare o arricchirsi nel tempo.

Il Comitato Scientifico per la ricerca ha lo scopo di apportare aggiornamenti, arricchimenti e approfondimenti ai contenuti del corso di formazione. È anch'esso aggiornato sui programmi e può partecipare in qualunque momento agli stage o per conoscenza o portando nuovi contenuti.

È composto da: Prof. Gianfranco Buffardi psichiatra-psicoterapeuta e docente universitario; Dott. Ugo Fasani medico oncologo e kinesiologo; Lucio Zannini ingegnere e docente da moltissimi anni presso la Scuola Steineriana di Milano per le materie scientifiche + un nuovo membro per il secondo ciclo ancora da nominare.

Anche questo comitato è suscettibile di cambiamenti e /o arricchimenti nel tempo.

FREQUENZA DELL'ALLIEVO

L'allievo è tenuto a frequentare durante il triennio tutti gli stage didattici elencati nel programma.

Qualora ne perdesse uno soltanto, può accordarsi con il docente di riferimento per un colloquio dopo la lettura della dispensa e dei libri inerenti.

La perdita di più di uno stage comporta l'attesa di un nuovo ciclo di formazione per un recupero dell'argomento specifico, prima di potersi diplomare.

L'allievo è tenuto a frequentare, oltre agli stage, il corso continuativo settimanale di Trasmuda all'interno del quale svolge la sua formazione personale.

In questo corso è ammesso non più del 20% di assenze che dovranno comunque essere motivate.

Qualora non fosse possibile per l'allievo la frequenza settimanale (per esempio perché proveniente da altra città) potrà discutere con i direttori didattici la possibilità di accumulare un debito formativo che costituirà un monte ore da svolgere prima del diploma.

VALUTAZIONI IN ITINERE

Le valutazioni durante il percorso formativo saranno costituite da una breve relazione o da altri elaborati che l'allievo dopo ogni stage compilerà in proprio e consegnerà allo stage successivo, dove si manifesterà il livello di comprensione personale di quanto ascoltato e vissuto.

Inoltre l'allievo dovrà superare una prova a quiz per passare all'anno successivo di corso.

TIROCINIO FORMATIVO DEL SECONDO ANNO

Il monte-ore di Tirocinio che ogni allievo dovrà svolgere sarà di 150 ore ripartite fra:

- tirocinio di osservazione generale dedicato alla conoscenza del contesto e dell'utenza dell'istituto nel quale verrà inserito tramite convenzione con la scuola
- tirocinio specifico di osservazione di attività corporee/arte terapiche

- tirocinio di conduzione di attività di counseling esistenziale e danzaterapia metodo Trasmuda, qualora il tutor della scuola e il responsabile dell'istituto siano d'accordo

Il tirocinio prevede da parte della scuola una costante supervisione, non meno di 50 ore in ogni caso, di cui almeno 15 individuali. Il costo della supervisione è a carico dell'allievo; in alcuni istituti è parte integrante del programma di tirocinio e quindi è gratuita

Nel primo ciclo della scuola sono state attivate convenzioni con cooperative e istituti pubblici nell'ambito dell'infanzia-geriatria e Parkinson-tossicodipendenza-handicap psicoorganico.

Specificazioni inerenti il tirocinio di conduzione:

1. il tirocinio di conduzione va concordato con almeno uno dei direttori della scuola e /o con almeno un membro della commissione didattica.
2. prima di iniziare occorre scegliere un supervisore che accetti di seguire quella fase di tirocinio e che stabilirà come distribuire le supervisioni durante l'attività;
3. il tirocinante è tenuto a preparare sempre prima di iniziare l'attività un "Progetto di tirocinio", sia per le attività individuali che per la conduzione di gruppi.
Il progetto è necessario sia per le attività organizzate privatamente che per quelle svolte presso enti e istituzioni.

Per i rapporti di Counseling individuale il progetto consiste in tre fasi:

- A. nel presentare con chiarezza la proposta specificando su un depliant informativo:
Tirocinante del III anno della Scuola di Formazione per "Counseling esistenziale a mediazione corporea – Metodo Trasmuda".
ASSOCIAZIONE CULTURALE "TRASMUDA E DINTORNI", IN PARTERNARIATO CON L'ISTITUTO DI SCIENZE UMANE E ESISTENZIALI ISUE E LA FONDAZIONE SCIENTIFICA O.F.B.
DIRETTORI: DOTT. RENATA RIGHETTI (FONDATRICE TRASMUDA E PRESIDENTE ASSOCIAZIONE TRASMUDA E DINTORNI, PROF. FERDINANDO BRANCALEONE (PRESIDENTE FONDAZIONE SCIENTIFICA OFB ONLUS, PROF. GIANFRANCO BUFFARDI (PRESIDENTE ISTITUTO DI SCIENZE UMANE ED ESISTENZIALI ISUE).
Poi, il vostro curriculum e una breve spiegazione del Metodo Trasmuda (con anche il logo) e del Counseling esistenziale a mediazione corporea che utilizzate nel percorso.
 - B. definire con la persona, in base alla richiesta di aiuto e formulare un contratto (accordo) terapeutico (con il cliente potete farlo a voce, ma nel vostro progetto lo dovete poi scrivere).
 - C. Sulla base dei primi 2/3 incontri definite in sintesi il progetto terapeutico, questa terza fase farà parte della relazione finale sul percorso di tirocinio.
4. Il progetto di Tirocinio per un gruppo privato consiste nel depliant che presentate per pubblicizzarlo il quale deve contenere le stesse cose descritte al punto 3.
 5. Il progetto di Tirocinio per un Ente o Istituzione consiste in tutto ciò che è necessario per un gruppo privato come descritto al punto 3. più il Titolo del progetto, gli obiettivi, ecc. come da spiegazione e esempi consegnativi.
 6. Tali depliant informativi inerenti alle attività di tirocinio devono essere inviati per approvazione alla Direttrice della scuola.

7. Non si possono considerare valide come tirocinio attività che non siano state presentate agli utenti come descritto nei punti precedenti e/o che non siano state preventivamente approvate. **N.B.** il progetto di tirocinio riguardante le fasi di osservazione *aspecifica* e *specificata* che avete preparato per gli Enti ospitanti il vostro tirocinio è un'altra cosa. Ha la funzione di stabilire in modo più dettagliato gli accordi con l'ente ospitante e di definire anche aspetti burocratici, come l'assicurazione, ecc.
8. Dopo il tirocinio, sia di conduzione che di osservazione, l'allievo è tenuto a stilare una breve relazione da consegnare al suo supervisore e al direttore della scuola.
9. Una volta diplomato l'allievo è tenuto a presentare le attività che svolgerà come descritto al punto 3, con l'unica variante che riguarderà la dicitura "tirocinante" che ovviamente cambierà!

SPECIFICAZIONI RISPETTO ALLA TESI

- 1) Le tesi possono essere compilative o esperienziali, con preferenza per le seconde. Numero delle cartelle: da 25 a 50.
- 2) L'allievo è tenuto a chiedere l'approvazione della tesi proposta al relatore che desidera, inviandogli per e-mail titolo e scaletta degli argomenti.
- 3) Se la tesi integra degli argomenti inerenti la Logoterapia e il metodo Trasmuda occorreranno un relatore e un correlatore per le due diverse specificità.
- 4) La 1° sessione di Diploma si svolgerà durante il residenziale estivo del terzo anno. Una 2° sessione è prevista nell'autunno successivo.

TITOLAZIONE

La consegna del Diploma avverrà come da programma, dopo un tirocinio supervisionato e la discussione della tesi davanti a una commissione costituita da almeno tre docenti di cui almeno uno membro del comitato didattico e compreso uno dei direttori del corso.

IL TUTOR

Gli allievi saranno seguiti personalmente, nel proprio percorso formativo e didattico dalla dott. Renata Righetti che sarà sempre presente insieme agli altri docenti e da 4 allievi presi a rotazione diplomati alla stessa scuola per orientare l'integrazione delle nuove conoscenze verso l'acquisizione del Metodo Trasmuda e del Counseling e per affrontare con l'allievo eventuali difficoltà personali.

È facoltà del Tutor e dell'allievo reciprocamente chiedere colloqui personali.

È anche facoltà del Tutor indirizzare l'allievo verso altri professionisti ove si rendesse necessario per un miglior equilibrio psicofisico dell'allievo stesso.

LE RETTE

La suddivisione dei pagamenti del corso di formazione in più quote (in alcuni casi personalizzate) è una facilitazione che non esime l'allievo dall'impegno di ottemperare, una volta iscritto al 1° anno, a tutti i pagamenti previsti.

La retta annuale comprende le dispense, tutti gli stage, anche il residenziale (dal quale è escluso vitto e alloggio), il monte ore di arte-terapia e il corso di meditazione.

Le iniziative che si possono aggiungere in itinere e che comportano un costo aggiuntivo (ad esempio: centri sportivi con trampolini, piscina...) possono comportare una parte di spesa a carico dell'allievo, ma saranno attuate solo se tutto il gruppo di allievi sarà concorde. L'Associazione potrà eventualmente farsi carico della parte non solvibile per un allievo in reali difficoltà economiche.

Il pagamento dei 270 € trimestrali comprende il corso settimanale di Trasmuda, che costituisce il "laboratorio di crescita personale dell'allievo".